



**Corso di Studi in  
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE**

**Coordinatore Didattico**

*Dott.ssa Annalisa Simonetti*  
Facoltà di Lingue e Letterature Straniere  
Via Santa Maria, 85 - 56126 PISA  
☎ tel. 050 2215101  
e-mail: [a.simonetti@ling.unipi.it](mailto:a.simonetti@ling.unipi.it)

**Presidente:**

*prof. Stefano Garzonio*  
Dipartimento di Linguistica  
Via Santa Maria, 36 - 56126 PISA  
☎ (+39) 050 2215679; fax 050 2215646  
e-mail: [garzonio@ling.unipi.it](mailto:garzonio@ling.unipi.it)

**PROVA FINALE – ordinamenti 2001 e 2006**

La prova finale consiste in un elaborato (20-25 cartelle di 2000 battute ciascuna) più una traduzione in italiano (10-15 cartelle) dalla lingua straniera A o B curricolare (a scelta del candidato), il cui argomento può essere collegato con quello dell'elaborato. L'elaborato può essere scritto in lingua straniera A o B o in lingua italiana, a seconda degli accordi presi col relatore.

Entrambe le prove nelle quali consiste la prova finale sono concordate con i relatori, i quali possono essere di Lingua o Letterature A o B, ovvero di altra disciplina. Nel caso il docente sia di disciplina "altra", è previsto che il relatore chieda la consulenza di un collega della disciplina linguistica o letteraria inerente alla lingua scelta. Tale consulenza si configura come: a) eventuale valutazione preliminare del grado di difficoltà del testo e sua equiparazione al livello C1 dei parametri europei, b) eventuale verifica intermedia, relativa a un piccolo campione, su richiesta del relatore, c) valutazione finale della traduzione relativamente a comprensione del testo originale e resa in italiano.

L'elaborato e la traduzione (con testo a fronte) devono essere rilegati insieme.

Si sottolinea che l'esecuzione della traduzione è compito del laureando e per essa non è prevista alcuna forma di tutorato da parte dei relatori.

Per un'equa distribuzione delle consulenze, coordinata dal manager didattico, si suggerisce che per ogni lingua ci sia un docente di riferimento cui il coordinatore didattico può rivolgersi per essere coadiuvato nella scelta dei consulenti.

Riguardo allo svolgimento e alla valutazione della Prova finale:

- a. La Commissione di 5 membri, integrabile fino a 7, somma in sé le funzioni di discutere e giudicare la prova finale, di valutare il curriculum universitario e di laureare lo studente, assegnando il voto finale.
- b. In sede di laurea, la discussione dell'elaborato avviene in italiano (o in lingua, se così concordato), mentre quella sulla traduzione comprende una breve parte in lingua.
- c. La prova finale viene valutata con un giudizio: sufficiente, discreto, buono, ottimo.
- d. Tenendo conto del curriculum universitario dello studente la Commissione, nell'assegnare il voto finale di laurea, potrà aggiungere alla media aritmetica semplice degli esami sostenuti fino a 5 punti, sulla base dei seguenti elementi:
  - Giudizio ottenuto nella prova finale
  - Abilità espressiva in lingua
  - Andamento dello studente negli esami caratterizzanti del curriculum, con particolare attenzione al numero di lodi ottenute
  - Conclusione del corso di laurea entro i tre anni previsti

Dopo aver raggiunto un accordo sul voto di laurea in Commissione il Presidente procede alla proclamazione della laurea, secondo la formula di rito.